

LUCI & OMBRE

A&A ALBÈ & ASSOCIATI
STUDIO LEGALE

Milano, Albè & Associati Studio Legale

Albè & Associati Studio Legale inaugura il nuovo studio di Via Durini ospitando le installazioni di **Marco Garello**.

Le sue opere sono sospese tra **design**, per i materiali e le forme, **pittura**, per il formato e **scultura**, in quanto in parte tridimensionali.

La freddezza dei colori metallici e la leggerezza dei supporti convivono con le superfici frastagliate e riccamente decorate in grado sempre di trasmettere **vibrazioni positive**, che colpiscono prima di tutto la nostra sfera emotiva, l'inconscio prima della razionalità.

Quelli da lui prescelti sono materiali di recupero o comunque presi in prestito da altri campi, come il **depron** (*un materiale utilizzato nell'edilizia*) e poi **filo di ferro, acrilici, resine, plexiglas** e persino **spugne** e **crystalli antichi**; essi riflettono il suo essere attirato dalla **tecnologia** – i materiali moderni – ma allo stesso tempo dalla **tradizione** – antichi oggetti e forme che riscoperti acquistano nuova luce e funzione.

Le sue opere conferiscono immediatamente **un senso di rilassatezza allo sguardo**, portato a seguire l'armonico susseguirsi di forme chiuse e aperte. Da quei colori e materiali metallici misteriosamente emana una **sensazione di tranquillità, pacatezza, benessere**.

Forse **il segreto dell'artista** è proprio quello di riuscire a bilanciare con naturalezza ogni aspetto: le forme sempre dotate di una certa simmetria; i materiali e i colori freddi e coinvolgenti al contempo; i soggetti astratti eppure dotati di un richiamo ancestrale alla vita; i titoli - quando ci sono - evocativi e vaghi.

Marco Garello, infatti, non vuole mai dare significati univoci alle sue creazioni, ma lasciare il campo aperto alle diverse possibili interpretazioni di chi guarda, liberando in questo modo, non solo se stesso, ma anche l'osservatore dalle costrizioni della vita quotidiana.

Per questo egli si limita solo a suggerire alcuni **percorsi di viaggio**, tramite opere suggerite anche dalle sue vaste esperienze in giro per il mondo, ad esempio *Kabul, Marrakech, Grand Canyon, Wanton freschi* oppure *Collezione Versailles*, in cui rievoca la galleria degli specchi della magnifica reggia reale francese.

Hanno titoli ancora più universali opere come *Eyes in the sky* o *Windows on infinity*, realizzate nel 2004, quando l'artista viveva in America, di fronte **all'isola di Manhattan** e certamente sono state ispirate anche dagli indimenticabili riflessi dello **skyline newyorkese sul fiume Hudson**...

Elisa Scuto

Per info opere: Marco Garello cell. +39 3357618324 info@marcogarello.com
www.marcogarello.com